



«Cosa c'è da fare?»

Opportunità comunitarie nei settori
di istruzione, cultura e gioventù



L'Unione europea sostiene un ampio ventaglio di attività nei settori dell'istruzione, della formazione, della cultura, della ricerca e della gioventù. Questo opuscolo offre una panoramica generale su alcuni programmi gestiti dalla direzione generale dell'Istruzione e della cultura. Per renderne la consultazione più agevole, non viene fatto un uso assiduo della terminologia formale dell'UE e non viene presentata la totalità dei programmi, degli strumenti e delle azioni disponibili a livello comunitario. In ogni sezione sono comunque elencati gli indirizzi ove rivolgersi per reperire ulteriori informazioni e le agenzie nazionali e altre importanti organizzazioni che fungono da tramite per la partecipazione alle attività.

Ci potrebbe essere in serbo qualcosa anche per te.



Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.

Numero verde unico (*): 00 800 6 7 8 9 10 11

(*) Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800 o non ne accettano la gratuità.

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda catalografica figura alla fine del volume.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2010
ISBN 978-92-79-14081-5

© Unione europea, 2010
Concezione grafica: Stefano Mattei

Printed in Luxembourg
Stampato su carta sbiancata senza cloro elementare (ECF)

Sei un docente interessato ad ampliare le conoscenze dei tuoi allievi in merito a un altro Stato membro dell'UE?

Un coreografo che intende elaborare un progetto di danza di respiro europeo?

Uno studente universitario che desidera trascorrere un semestre all'estero?

Un distributore che vuole promuovere film europei?

Un giovane ricercatore intento a esplorare le sue prospettive di carriera?

Un ente locale nel settore dell'istruzione interessato a partenariati con realtà di altri paesi?

Magari gestisci un gruppo giovanile o un'associazione di genitori oppure hai responsabilità formative presso una camera di commercio, un'associazione aziendale o un sindacato.

Un giovane alla ricerca di opportunità di volontariato?

Possono partecipare anche le stazioni radio presenti su Internet o gli editori che desiderano tradurre un nuovo romanzo.

Forse invece lavori in una biblioteca scolastica o sei un tirocinante oppure gestisci un'azienda che intende assumere apprendisti di altri paesi o collaborare con l'ambiente accademico.



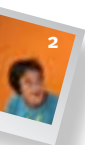
Anche le persone che lavorano con chi abbandona precocemente la scuola o cercano di realizzare una società maggiormente inclusiva potranno trovare programmi che sostengono i loro progetti.

Dai un'occhiata: ci potrebbe essere qualcosa in serbo per te.

«Cosa c'è da fare?»

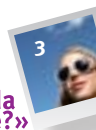


BENEFICIARI DIRETTI	PROGRAMMA	CHI PUÒ PRESENTARE UNA CANDIDATURA	ESEMPI DI ATTIVITÀ	PAGINA
Scolari	Comenius	Istituti scolastici, enti di formazione	Scambi scolastici all'estero per classi o singoli	8
Giovani, gruppi di giovani, organizzazioni giovanili	Gioventù in azione	Gruppi di giovani, organizzazioni che si occupano di giovani	Scambi, volontariato all'estero	12
Operatori nel settore della gioventù	Gioventù in azione	Organizzazioni che si occupano di giovani	Scambi, sviluppo di partenariati e politiche per la gioventù	12
Insegnanti	Comenius	Insegnanti	Formazione in servizio all'estero	8
Istituti di formazione degli insegnanti	Comenius	Enti nel settore dell'istruzione	Scambi, sviluppo di programmi di studio congiunti	8
Associazioni dei genitori e organizzazioni non governative attive nell'istruzione scolastica	Comenius	Associazioni dei genitori e organizzazioni non governative attive nell'istruzione scolastica	Partenariati con scuole estere	8
Apprendisti, tirocinanti nel settore dell'istruzione e della formazione professionale	Leonardo da Vinci	Istituti di istruzione e formazione professionale	Esperienze di lavoro all'estero	18
Personale impiegato negli istituti di istruzione e formazione professionale	Leonardo da Vinci	Istituti di istruzione e formazione professionale	Visite di studio e scambi all'estero, reti incentrate sull'innovazione	18
Studenti universitari	Erasmus	Istituti di istruzione superiore	Periodi di studio e stage all'estero	22
	Erasmus Mundus	Istituti di istruzione superiore	Studi post-laurea in tutto il mondo	36
	Tempus	Istituti di istruzione superiore	Metodi di insegnamento innovativi nei paesi vicini dell'UE	40
	Cooperazione con i paesi industrializzati	Istituti di istruzione superiore	Scambi studenteschi con l'America del Nord e la regione Asia-Pacifico	38
	Erasmus	Personale universitario	Periodi di docenza o formazione all'estero, partenariati per l'elaborazione di programmi di studio	22
Personale universitario	Erasmus Mundus	Personale universitario	Scambi e partenariati accademici in tutto il mondo	36
	Tempus	Istituti di istruzione superiore	Partenariati con università nei paesi vicini dell'UE	40
	Cooperazione con i paesi industrializzati	Personale universitario	Sviluppo di programmi di studio e armonizzazione delle qualifiche con l'America del Nord e la regione Asia-Pacifico	38
Discenti adulti con grado limitato di istruzione formale	Grundtvig	Istituti per l'istruzione degli adulti	Seminari con discenti adulti di altri paesi	26
Personale operante nel campo dell'istruzione degli adulti	Grundtvig	Personale operante nel campo dell'istruzione degli adulti	Partenariati e reti per la formazione in servizio e la condivisione di idee	26
Docenti specializzati in integrazione europea	Jean Monnet	Docenti specializzati in integrazione europea	Incarichi di docenza e cooperazione nella ricerca	34



BENEFICIARI DIRETTI	PROGRAMMA	CHI PUÒ PRESENTARE UNA CANDIDATURA	ESEMPI DI ATTIVITÀ	PAGINA
Studenti e professionisti nel settore audiovisivo	MEDIA	Professionisti, studenti, imprese e organizzazioni di formazione attivi nel settore audiovisivo	Produzione, promozione, distribuzione e formazione	46
Artisti, designer, performer	Cultura	Organizzazioni e istituzioni culturali, case editrici	Scambio di opinioni e creazione di partenariati in vari settori (arte, musica, teatro, patrimonio culturale e sua conservazione, letteratura, architettura e design)	42
Ricercatori	Azioni Marie Curie	Ricercatori, enti o centri di ricerca	Formazione, scambi e partenariati	48
Personale senior attivo nel campo dell'istruzione e della formazione	Cooperazione politica e innovazione nel settore dell'apprendimento permanente	Enti e istituti di istruzione e formazione	Visite di studio (si riferisce al programma trasversale)	30
Scuole di lingue	Lingue	Tutte le organizzazioni attive nell'insegnamento delle lingue	Sviluppo di materiali didattici (si riferisce al programma trasversale)	30
Ricercatori e legislatori nell'ambito dell'istruzione	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Ricercatori e legislatori nell'ambito dell'istruzione	Adozione di tecnologie al fine di elaborare pratiche innovative di istruzione e formazione (si riferisce al programma trasversale)	30
Tutte le organizzazioni attive nel settore dell'istruzione e della formazione	Diffusione e utilizzo dei risultati	Tutte le organizzazioni attive nel settore dell'istruzione e della formazione	Diffusione dei risultati del progetto (si riferisce al programma trasversale)	30
Imprese	Erasmus	Imprese	Inserimento temporaneo di tirocinanti universitari, cooperazione con le università e insegnamento all'estero	22
	Leonardo	Imprese	Inserimento temporaneo di apprendisti e tirocinanti nella formazione professionale iniziale, invio di dipendenti in mobilità all'estero, cooperazione in progetti e partenariati incentrati sulla formazione professionale	18
	Tempus	Imprese, associazioni di settore e camere di commercio	Cooperazione con università nei paesi vicini dell'UE	40

L'invio della candidatura è aperto a molti altri istituti, organizzazioni e associazioni, come anche a imprese, parti sociali, centri di ricerca, organizzazioni senza fini di lucro, organismi di consulenza, organismi di volontariato e organizzazioni non governative. I programmi si rivolgono a tutti gli Stati membri dell'UE (molti anche ad altri paesi). Per ulteriori informazioni, si rimanda alle brevi descrizioni dei programmi contenute in questa pubblicazione, nonché alla tabella illustrata a pagina 52 per avere un dettaglio dei paesi interessati da ciascun programma.





Introd

L'Europa sta attraversando un periodo di cambiamenti: una sfida, certo, ma al contempo una grande emozione. Il passaggio a un'Europa competitiva basata sulla crescita sostenibile e sull'occupazione ha ricevuto nuovo impulso grazie alla strategia «Europa 2020», che intende fare dell'Unione europea un'economia a ridotte emissioni di carbonio e ad alto tasso tecnologico in grado di dare priorità a innovazione, creatività e mobilità. L'attenzione si è spostata maggiormente su istruzione, formazione e ricerca e sui giovani, una risorsa fondamentale per l'Europa. L'UE desidera assicurare ai propri cittadini maggiori possibilità tramite l'offerta di nuove opportunità di apprendimento: i programmi relativi a istruzione, formazione, cultura, ricerca e gioventù rivestono dunque un ruolo essenziale nell'ambito di tale strategia.

Questo opuscolo intende offrire un rapido quadro delle opportunità disponibili, svelando al lettore cosa c'è in serbo per lui e come fare per non perdere l'occasione.

Unione



«Cosa
c'è da
fare?»

Contenuti

PROGRAMMI

Comenius — Istruzione scolastica	pagina 8
Gioventù in azione — Attività di apprendimento extrascolastiche	pagina 12
Leonardo da Vinci — Istruzione e formazione professionale	pagina 18
Erasmus — Istruzione superiore in Europa	pagina 22
Grundtvig — Istruzione degli adulti	pagina 26
Lingue, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, diffusione e utilizzo dei risultati	pagina 30
Jean Monnet — Insegnamento dell'integrazione europea	pagina 34
Erasmus Mundus — Mobilità universitaria in tutto il mondo	pagina 36
Cooperazione con i paesi industrializzati	pagina 38
Tempus — Ammodernamento dell'istruzione superiore nei paesi vicini dell'UE	pagina 40



Cultura — Scambi nel settore della cultura	pagina 42
MEDIA — Un impulso alle produzioni audiovisive europee	pagina 46
Azioni Marie Curie — Opportunità per i ricercatori	pagina 48
ALLEGATO	
Paesi partecipanti	pagina 52
Contatti, siti web, pubblicazioni	pagina 53

Nota sul programma di apprendimento permanente

La Commissione europea ha integrato le proprie iniziative nell'ambito di istruzione e formazione in un unico quadro di riferimento, il **programma di apprendimento permanente** (www.ec.europa.eu/llp), che consente ai singoli cittadini, in qualsiasi momento della loro vita, di usufruire di stimolanti opportunità di apprendimento in tutta Europa. Il programma consiste di quattro sottoprogrammi: **Comenius** (per le scuole), **Erasmus** (per l'istruzione superiore), **Leonardo da Vinci** (per l'istruzione e la formazione professionale) e **Grundtvig** (per l'istruzione degli adulti).

Allo scopo di garantire il conseguimento dei migliori risultati possibili, un **programma trasversale** completa i quattro sottoprogrammi, sostenendo la cooperazione politica, le lingue, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e la diffusione e l'utilizzo dei risultati dei progetti. Il **programma Jean Monnet**, infine, incentiva l'insegnamento, la riflessione e il dibattito sul processo di integrazione europea negli istituti di istruzione superiore di tutto il mondo. Ogni anno viene pubblicato un invito generale a presentare proposte per il programma di apprendimento permanente. Tutte le attività sono contenute nella *Guida per il candidato al programma d'azione per l'apprendimento permanente*, disponibile all'indirizzo http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm



Comenius

Istruzione scolastica

A cosa serve?

Comenius è volto a migliorare sensibilmente la qualità dell'istruzione scolastica, rafforzandone inoltre la dimensione europea, e a promuovere la mobilità, l'apprendimento delle lingue straniere e un livello più elevato di inclusione attraverso scambi e attività di cooperazione fra scuole di diversi paesi.

Cosa sostiene?

Mobilità individuale

- La formazione in servizio all'estero Comenius permette ai docenti e ad altro personale scolastico non docente di migliorare le proprie abilità pratiche e maturare una migliore comprensione dell'istruzione scolastica in Europa, ad esempio mediante corsi di aggiornamento professionale, conferenze e attività di osservazione sul lavoro.
- Gli assistentati Comenius danno la possibilità ai futuri docenti di trascorrere da 3 a 10 mesi in una scuola all'estero per prestare assistenza durante le ore di lezione.
- La mobilità individuale degli alunni Comenius offre agli studenti delle scuole secondarie l'opportunità di passare da 3 a 10 mesi in una scuola all'estero soggiornando presso una famiglia locale.

Partenariati

- I partenariati scolastici multilaterali consentono agli allievi e ai loro docenti di partecipare ad attività di apprendimento organizzate congiuntamente a scuole di altri paesi europei. In questo modo si promuove la consapevolezza interculturale e si perfezionano le abilità nelle aree prescelte.





Il partenariato multilaterale Comenius Intercultural communication through performing arts (Comunicazione interculturale attraverso le arti sceniche) ha fatto uso delle arti sceniche perseguendo l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la comprensione dell'influenza reciproca. La cooperazione fra scuole provenienti da Finlandia, Germania, Spagna, Italia e Belgio è sfociata nella creazione, produzione, rappresentazione e registrazione di un musical intitolato The station (La stazione), una storia di persone residenti in parti diverse dell'Europa. Grazie all'uso di strumenti TIC nel corso della fase preparatoria, gli studenti hanno interamente realizzato lo spettacolo, dando vita alle canzoni, alle coreografie, alla sceneggiatura, alla scenografia e ai costumi. Le prove finali e la rappresentazione si sono svolte durante un incontro tenutosi in Finlandia, mentre in ciascuno dei paesi partner hanno successivamente avuto luogo rappresentazioni più brevi. Il progetto ha attirato l'interesse di personale scolastico, studenti e mezzi di comunicazione locali.

- I partenariati scolastici bilaterali incentrati sulle lingue promuovono l'uso delle lingue ufficiali europee, offrendo la possibilità di praticarle all'estero tramite scambi di classi, in cui gli allievi collaborano a scuola e soggiornano presso le rispettive famiglie.
- I partenariati Comenius Regio coadiuvano le parti interessate locali e regionali attive nell'istruzione scolastica (docenti, studenti e responsabili dei sistemi di istruzione) nella condivisione delle buone prassi.
- L'iniziativa eTwinning sfrutta le possibilità offerte da Internet per aiutare gli insegnanti di tutta Europa a incontrarsi, scambiare idee e risorse e realizzare progetti collaborativi insieme ai loro studenti. Più che finanziarli, l'iniziativa offre loro assistenza, formazione, strumenti ed esempi di buone prassi.

Progetti e reti multilaterali

- I progetti multilaterali Comenius riuniscono personale docente, istituti di formazione e altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica, nonché le scuole, allo scopo di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in classe e di contribuire all'organizzazione della mobilità all'estero degli insegnanti in formazione. Le reti multilaterali Comenius, che riuniscono consorzi attivi nel campo dell'istruzione scolastica, fungono da spazi per la riflessione congiunta utili a promuovere l'innovazione e le buone prassi in specifiche aree tematiche.

Misure di accompagnamento

- Le misure di accompagnamento contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del programma Comenius, ad esempio tramite attività di sensibilizzazione in merito all'importanza della cooperazione scolastica a livello europeo.
- Le visite preparatorie consentono ai potenziali partner dei progetti Comenius di incontrarsi e definire obiettivi e programma di lavoro per un progetto futuro.

Chi può partecipare?

La partecipazione è aperta a tutti i membri attivi della comunità scolastica: allievi, insegnanti, enti locali, associazioni dei genitori, organizzazioni senza fini di lucro, organizzazioni non governative operanti nell'istruzione scolastica, istituti di formazione degli insegnanti, università, centri di ricerca e altro personale del settore dell'istruzione.

Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Turchia. La partecipazione di Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Svizzera viene confermata nei singoli inviti annuali a presentare proposte.

Come ci si candida?

Gli allievi devono consultare i propri insegnanti.

Docenti, scuole e altre organizzazioni interessati

- alla mobilità, ai partenariati o alle visite preparatorie devono consultarsi con l'agenzia nazionale del proprio paese: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc1208_en.htm
- ai progetti multilaterali, alle reti multilaterali o alle misure di accompagnamento devono contattare l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura: <http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>
- alle iniziative eTwinning devono consultare l'indirizzo <http://www.etwinning.net>

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

http://ec.europa.eu/education/comenius/doc854_en.htm



Comenius

Gioventù in azione

Attività di apprendimento extrascolastiche

A cosa serve?

Il programma Gioventù in azione mira a infondere un senso di cittadinanza europea attiva, solidarietà e tolleranza nei cittadini europei, dall'adolescenza all'età adulta. Il programma promuove la mobilità nell'UE e oltre i suoi confini, e stimola l'inclusione di tutti i giovani, indipendentemente dal contesto educativo, sociale e culturale di provenienza. Inoltre, aiuta i giovani ad acquisire nuove competenze, offrendo loro una serie di opportunità di apprendimento non formale e informale con una dimensione europea.

Cosa sostiene?

L'azione **Gioventù per l'Europa** sostiene scambi, iniziative e progetti per la democrazia rivolti a giovani fra i 13 e i 30 anni. Queste attività stimolano la partecipazione alla vita democratica, lo spirito imprenditoriale e la cittadinanza europea attiva.

- Gli *scambi di giovani* si basano su un partenariato fra due o più partner di paesi differenti. Questi progetti richiedono la partecipazione attiva dei giovani, ai quali intendono offrire un'opportunità per discutere e apprendere in merito a varie tematiche.

L'iniziativa I am not dangerous, I am different! (Non sono pericoloso, sono differente!) ha riunito «breakdancer» e ragazzi «emo» in un progetto di scambio in cui l'arte era il mezzo di espressione prescelto. Gli scambi si sono svolti fra 24 ragazzi di 15-25 anni di Lettonia, Lituania, Germania e Spagna e 6 operatori socio-educativi. L'esposizione all'arte, ai media, alla musica, al teatro e alla danza li ha aiutati ad apprendere gli uni dagli altri e a sviluppare una maggiore tolleranza per la diversità culturale.





- Le *iniziative per la gioventù* sostengono attività progettate e svolte da giovani, nelle quali essi rivestono un ruolo fondamentale. Un'iniziativa di questo tipo può essere elaborata da un unico gruppo a livello locale, regionale o nazionale oppure da due o più gruppi di diversi paesi.
- I *progetti giovani e democrazia* sostengono la partecipazione dei giovani alla vita democratica della propria comunità locale, regionale o nazionale oppure a livello internazionale. Questi progetti vengono attuati tramite partenariati europei e consentono la condivisione a livello europeo delle idee, esperienze e metodologie maturate nel corso delle attività svolte a livello locale, regionale e nazionale.

Il servizio volontario europeo, che consente ai giovani di svolgere attività di volontariato all'estero per un massimo di 12 mesi, stimola la solidarietà e la comprensione reciproca fra generazioni e offre esperienze di apprendimento sul campo ai partecipanti. Oltre a essere di aiuto alle comunità locali, i volontari acquisiscono nuove abilità e lingue straniere e scoprono altre culture. Un progetto di questo tipo può essere incentrato su numerose tematiche e aree, quali la cultura, la gioventù, lo sport, l'assistenza sociale, il patrimonio culturale, l'arte, la protezione civile, l'ambiente, la cooperazione allo sviluppo e così via.

Rehabilitation Centre for Handicapped Children (Centro di riabilitazione per bambini disabili) è un progetto organizzato da una casa-famiglia greca per bambini con disabilità. Il centro ha ospitato più di sessanta volontari internazionali, di cui dieci con disabilità mentali o fisiche. I volontari hanno trascorso un periodo nell'istituto, aiutando il personale nei compiti quotidiani, quali accompagnare i bambini a scuola o alle sedute di terapia fisica od occupazionale. In tal modo, i volontari hanno imparato a stabilire rapporti, condividere responsabilità e comunicare con persone di tutto il mondo.

Gioventù nel mondo sostiene scambi e attività di formazione, networking e cooperazione con paesi partner, in particolare con i paesi partner vicini.



- *Cooperazione con i paesi limitrofi dell'Unione europea* mira a sviluppare la comprensione reciproca, contribuendo al contempo a elaborare sistemi volti a sostenere le attività dei giovani. Sostiene gli scambi di giovani e le attività di formazione e networking con i paesi partner vicini.
- *Cooperazione con altri paesi partner nel mondo* sostiene progetti che promuovono la cooperazione nel settore giovanile in una rosa più ampia di paesi. In particolare, appoggia lo scambio di buone prassi e attività di formazione di giovani e operatori nel settore della gioventù, i partenariati e le reti di organizzazioni giovanili.

Strutture di sostegno per i giovani promuove gli scambi, le attività di formazione e i programmi divulgativi per giovani, operatori nel settore della gioventù e organizzazioni giovanili.

- *Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della gioventù* stimola l'operato di organizzazioni (non governative) di questo tipo che perseguono obiettivi di interesse europeo generale. Le loro attività devono contribuire alla partecipazione dei giovani alla vita pubblica e sociale, nonché alla progettazione e alla realizzazione di attività europee di cooperazione nel settore giovanile.
- *Formazione e messa in rete degli operatori dell'animazione giovanile e delle organizzazioni giovanili* sostiene la formazione delle persone attive nell'animazione e nelle organizzazioni giovanili. Questa sottoazione interessa le attività di osservazione sul lavoro e altre esperienze di apprendimento pratico, le visite di fattibilità, gli incontri di valutazione, le visite di studio, le attività di preparazione ai partenariati, i seminari, le attività di formazione e le attività di networking mirate alla creazione di nuove reti o al rafforzamento e all'ampliamento di reti esistenti nell'ambito del programma Gioventù in azione.
- *Progetti volti a stimolare l'innovazione e la qualità* mira a introdurre, attuare e promuovere approcci innovativi nel settore della gioventù.



- *Azioni di informazione per i giovani e per gli operatori socio-educativi e delle organizzazioni giovanili* sostiene quelle attività, a livello europeo e nazionale, che incentivano l'accesso dei giovani ai servizi di informazione e comunicazione e ne incrementano la partecipazione all'elaborazione e alla diffusione di strumenti di informazione mirati e intuitivi.
- *Creazione di progetti di partenariato*, con enti pubblici regionali o locali (regioni e comuni) o con organizzazioni attive nel settore della gioventù a livello europeo, contribuisce a sviluppare o rafforzare azioni a lungo termine nel campo dell'apprendimento non formale e della gioventù.

Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù asseconda lo sviluppo della cooperazione politica europea per la gioventù.

- *Incontri di giovani e di responsabili delle politiche per la gioventù* favorisce la cooperazione, i seminari e un dialogo strutturato tra i giovani, gli operatori nel settore giovanile/le organizzazioni giovanili e i responsabili delle politiche per la gioventù.
- *Sostegno ad attività volte a migliorare la conoscenza del settore della gioventù.*
- *Cooperazione con organizzazioni internazionali* operanti nel settore della gioventù, in particolare il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione delle Nazioni Unite o le sue istituzioni specializzate.

Chi può partecipare?

Gioventù per l'Europa

Questa azione è rivolta principalmente ai giovani fra i 13 e i 30 anni. Possono inviare la propria candidatura le organizzazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non governative, gli enti pubblici (locali o regionali), gruppi informali di giovani ed enti attivi a livello europeo nel settore della gioventù con sede legale in uno dei paesi ammissibili (i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Turchia).

Gioventù in azione



Servizio volontario europeo

Questa azione è rivolta principalmente ai giovani fra i 18 e i 30 anni. Possono inviare la propria candidatura le organizzazioni senza fini di lucro, gli enti pubblici (locali o regionali), enti attivi a livello europeo nel settore della gioventù, organizzazioni governative internazionali e (soltanto per eventi nel campo della gioventù, dello sport e della cultura) organizzazioni a fini di lucro con sede in uno dei paesi ammissibili, cioè a dire i 27 Stati membri dell'Unione europea, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Turchia, i paesi interessati dalla politica europea di vicinato (Europa orientale e sudorientale, Caucaso e regione del Mediterraneo) e altri paesi che hanno sottoscritto accordi pertinenti con l'Unione europea.

Gioventù nel mondo

Questa azione è rivolta principalmente ai giovani fra i 13 e i 30 anni. Possono inviare la propria candidatura le organizzazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non governative, gli enti pubblici (locali o regionali), gruppi informali di giovani ed enti attivi a livello europeo nel settore della gioventù con sede in uno dei paesi ammissibili, cioè a dire i 27 Stati membri dell'Unione europea, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Turchia, i paesi interessati dalla politica europea di vicinato (Europa orientale e sudorientale, Caucaso e regione del Mediterraneo) e altri paesi che hanno sottoscritto accordi pertinenti con l'Unione europea.

Strutture di sostegno per i giovani

Questa azione è rivolta ai giovani residenti in uno dei paesi ammissibili (i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Turchia). Non è previsto alcun limite di età e possono parteciparvi anche gli operatori socio-educativi.

Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

Questa azione è rivolta principalmente ai giovani fra i 15 e i 30 anni. Possono inviare la propria candidatura: le organizzazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non governative, gli enti pubblici (locali o regionali) ed enti attivi a livello europeo nel settore della gioventù con sede in uno dei paesi ammissibili (i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Turchia).

Gioventù in azione



Come ci si candida?

Buona parte del programma è gestita da una rete di agenzie nazionali, i cui indirizzi sono disponibili alla pagina

http://ec.europa.eu/youth/youth/contacts_en.htm

La gestione di alcune componenti del programma Gioventù in azione è affidata all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

(indirizzo: *<http://eacea.ec.europa.eu/youth>*).

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

Guida del programma Gioventù in azione:

http://ec.europa.eu/youth/youth-in-action-programme/doc443_en.htm

Sito web dedicato alla gioventù: *<http://ec.europa.eu/youth>*

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura:

<http://eacea.ec.europa.eu/youth>

Helpdesk per la gioventù: *youthhelpdesk@ec.europa.eu*

Informazioni su inviti a presentare proposte specifiche:

youthcallforproposals@ec.europa.eu



«Cosa
c'è da
fare?»



Leonardo da Vinci

Istruzione e formazione professionale

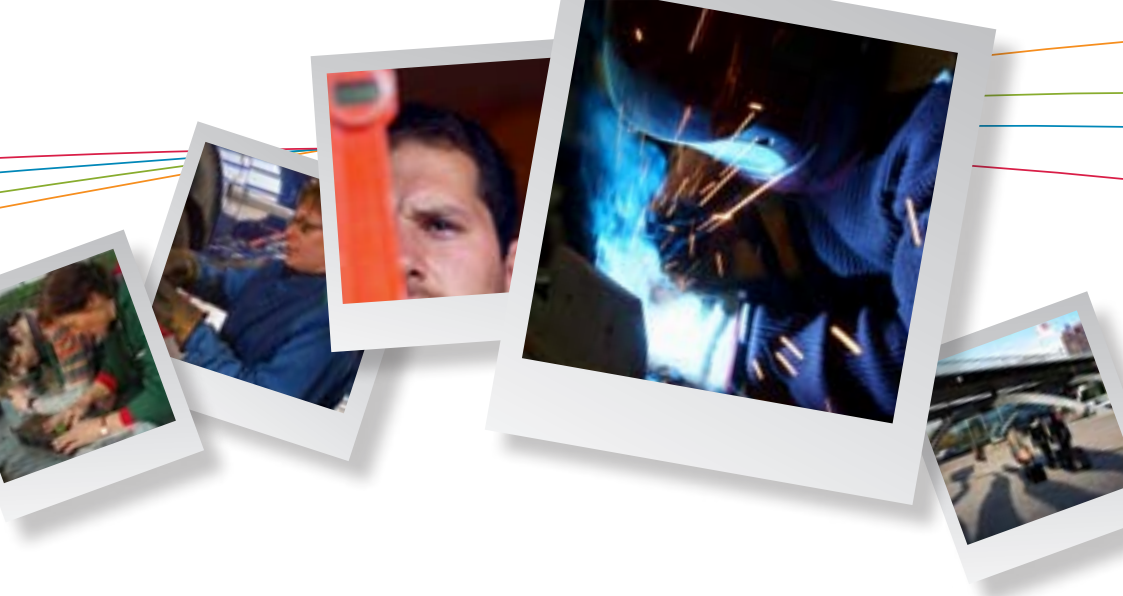
A cosa serve?

Il programma Leonardo da Vinci aiuta i cittadini europei ad acquisire nuove abilità, conoscenze e qualifiche (consentendone il riconoscimento oltre confine) allo scopo di migliorare la loro occupabilità nei mutevoli mercati del lavoro. Promuove inoltre le innovazioni e le migliorie da apportare ai sistemi e alle pratiche di istruzione e formazione professionale.

Cosa sostiene?

Leonardo da Vinci sostiene le esigenze di insegnamento e formazione di chi è coinvolto nel settore dell'istruzione e della formazione professionale. Tutte le materie trattate in tale settore sono ammesse alla partecipazione al programma qualora appoggino il trasferimento transnazionale di conoscenza, innovazione e know-how.

- La mobilità nell'ambito della formazione professionale iniziale è rivolta a tirocinanti, apprendisti, allievi/studenti del settore dell'istruzione e della formazione professionale.
- La mobilità per persone disponibili sul mercato del lavoro si concentra sulla mobilità nell'apprendimento per chi, occupato o meno, abbia già conseguito un diploma professionale o di laurea.
- La mobilità per professionisti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (Vetpro) favorisce lo scambio di esperienze tra professionisti del settore, come docenti e formatori, personale non docente e consulenti per l'orientamento.



Falck, un servizio danese privato di vigili del fuoco, e lo Shropshire Fire and Rescue Service, una sua controparte inglese pubblica, hanno dato vita a un progetto Leonardo da Vinci. Ogni anno, infatti, le due organizzazioni effettuano uno scambio di 12 formatori di personale (in squadre di due alla volta) al fine di apprendere reciprocamente e trarre vantaggio dalle diversità dei propri contesti e delle proprie esperienze.

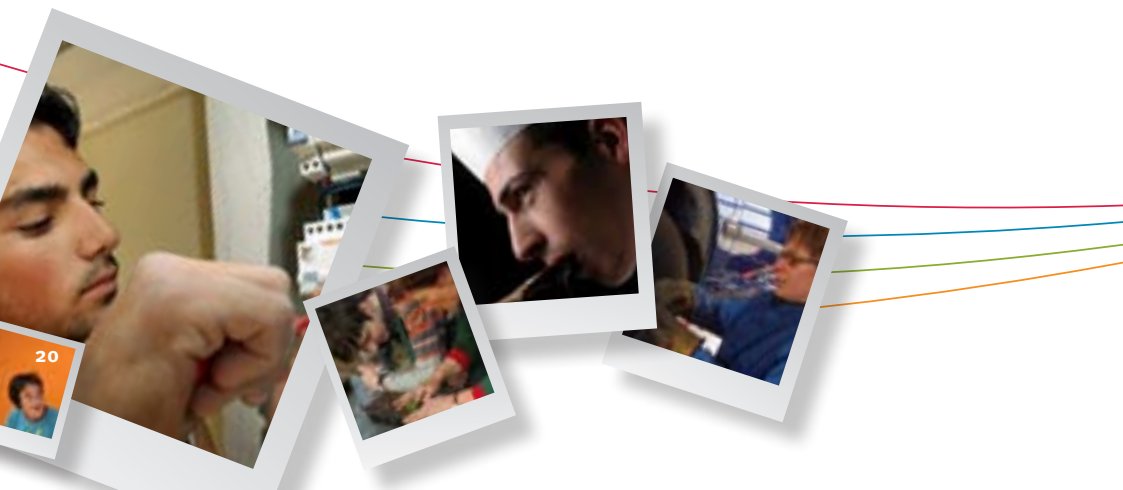
- I partenariati sono progetti di cooperazione su scala ridotta, avviati da organizzazioni partner di paesi diversi che collaborano nell'ambito di tematiche di interesse comune correlate all'istruzione e alla formazione professionale.
- Il trasferimento dell'innovazione è incentrato su progetti di cooperazione multilaterali volti a trasferire o adattare soluzioni innovative in paesi diversi nell'ambito dei sistemi di istruzione e formazione professionale.
- Lo sviluppo dell'innovazione riguarda progetti multilaterali transnazionali tesi a sviluppare soluzioni innovative nei sistemi di istruzione e formazione professionale a livello europeo.
- Le reti multilaterali pongono l'enfasi sulle reti transnazionali al fine di scambiare esperienze e informazioni sull'istruzione e sulla formazione professionale tramite un approccio tematico o settoriale.
- Le visite preparatorie possono ricevere finanziamenti allo scopo di trovare partner e preparare un progetto.

Chi può partecipare?

Il programma Leonardo da Vinci si rivolge a chi è coinvolto nell'istruzione e nella formazione professionale iniziale:

- apprendisti e persone che seguono un percorso di apprendimento scolastico secondario;
- persone disponibili sul mercato del lavoro (provenienti da un contesto professionale o di istruzione superiore);
- docenti, formatori e altro personale responsabile della formazione professionale;
- istituti ed enti quali associazioni e rappresentanti di chi è coinvolto nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, incluse le associazioni di persone in formazione, genitori e insegnanti;
- imprese, parti sociali e altri rappresentanti del mondo del lavoro, incluse le camere di commercio e altre associazioni commerciali;
- centri di ricerca ed enti che si occupano di tematiche relative all'apprendimento permanente e di qualsiasi aspetto dell'istruzione e della formazione professionale a livello locale, regionale e nazionale;
- organizzazioni senza fini di lucro, organismi di volontariato e organizzazioni non governative.

Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Turchia, la Croazia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.



Come ci si candida?

Le persone fisiche devono fare domanda tramite un'organizzazione che gestisce fondi Leonardo (ad esempio, un istituto di formazione, un datore di lavoro o un ufficio del lavoro). Per ulteriori informazioni, si rimanda ai siti web delle agenzie nazionali.

Gli istituti di formazione e le altre organizzazioni devono contattare l'agenzia nazionale del proprio paese. Gli indirizzi sono disponibili alla pagina http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc1208_en.htm

Le azioni centralizzate, quali le Reti multilaterali o i progetti Sviluppo dell'innovazione, sono gestite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, con sede a Bruxelles (indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/llp/index_en.php).

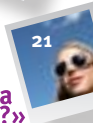
Dove posso trovare ulteriori informazioni?

http://ec.europa.eu/education/leonardo-da-vinci/doc1018_en.htm

Leonardo da Vinci



«Cosa
c'è da
fare?»



Erasmus



Istruzione superiore in Europa

A cosa serve?

Erasmus sostiene lo sviluppo di una maggiore mobilità nell'istruzione superiore, in particolar modo degli studenti, ma anche del personale docente e non. L'idea è quella di promuovere un approccio paneuropeo all'istruzione superiore. Offrire agli studenti l'opportunità di conoscere altri paesi e culture non ne arricchisce soltanto l'esperienza formativa scolastica, ma favorisce anche la creazione di una forza lavoro più mobile, flessibile ed «europea» in grado di migliorare il potenziale di competitività e innovazione dell'Europa.

Cosa sostiene?

Il programma stimola la mobilità transfrontaliera in ambito europeo degli studenti (istituti di istruzione superiore formale e di istruzione e formazione professionale avanzata post-secondaria) e del personale docente e non. Oltre 2 milioni di studenti hanno partecipato al programma dal 1987, anno della sua creazione.

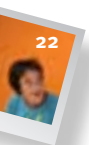
Mobilità individuale verso un altro paese europeo

STUDENTI

Gli studenti possono trascorrere un periodo di studio di 3-12 mesi presso un istituto di istruzione superiore di un altro paese europeo partecipante, senza dover pagare le tasse presso l'università ospitante e potendo in seguito usufruire dei crediti maturati all'estero.

La mobilità degli studenti per un tirocinio consente agli studenti di istituti di istruzione superiore di svolgere un tirocinio o stage presso un'impresa od organizzazione con sede in un altro paese europeo.

I corsi intensivi di lingue Erasmus servono ad aiutare gli studenti in partenza a prepararsi ai mesi che trascorreranno nei paesi in cui si parlano le lingue meno diffuse e insegnate.



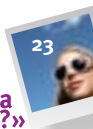


Vedrana Trbušić, una studentessa slovena di comunicazione dell'Università di Lubiana, a proposito del suo Erasmus in Italia scrive: «Il mio anno all'Università di Bologna, uno dei più antichi atenei in Europa, in qualità di studentessa Erasmus si è appena concluso. Studiare all'università in cui si sono formati anche Dante e Petrarca è stata già di per sé un'esperienza indimenticabile, ma a questo bisogna aggiungere il fascino della città e dei bolognesi. Meglio di qualsiasi altra cosa, però, sono stati i corsi e i professori, e l'eccellente opportunità a livello accademico. Ho avuto la possibilità di seguire corsi che presso la mia università non esistono, riuscendo quindi ad acquisire conoscenze uniche».

PERSONALE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Il personale idoneo alla partecipazione può trascorrere fino a 6 settimane presso un istituto di istruzione superiore partner all'estero, sia per migliorare le proprie prospettive di carriera sia per promuovere la cooperazione.

- I docenti stranieri possono giovare agli studenti locali offrendo loro nuove conoscenze, metodi di insegnamento differenti e lezioni in lingua straniera. Al contempo, gli insegnanti acquisiscono prospettive differenti, stabiliscono nuovi contatti e ampliano le proprie reti accademiche. I docenti Erasmus possono inoltre avviare nuove attività di mobilità e cooperazione.
- Anche chi lavora nel settore privato (imprese) può partecipare al programma Erasmus in qualità di relatore esterno presso un istituto partner all'estero, offrendo agli studenti esperienze di prima mano del mondo del lavoro e definendo scambi per tirocini degli studenti e formazione del personale.
- Il personale non docente degli istituti (ad esempio, amministratori o bibliotecari) può recarsi all'estero nell'ambito del programma Erasmus per ricevere formazione presso altri istituti o aziende private.



Istituti di istruzione superiore

Programmi intensivi in tutta Europa

Sono programmi di studio di breve durata (2-6 settimane), rivolti a studenti e docenti, organizzati da almeno tre istituti di istruzione superiore di tre paesi differenti.

Progetti e reti multilaterali

Erasmus sostiene inoltre lo svolgimento di progetti di ammodernamento e innovazione nel settore dell'istruzione superiore. Il personale può partecipare

- a progetti multilaterali in materia di sviluppo dei programmi di studio, ammodernamento dell'istruzione superiore, cooperazione fra istituti di istruzione superiore e imprese, e campus virtuali (questi progetti hanno una durata massima di 3 anni e coinvolgono almeno 3 paesi);
- a reti accademiche e strutturali formate da istituti e altre organizzazioni partner, volte a innovare nell'ambito di specifiche discipline accademiche o all'interno delle organizzazioni e che fungono da spazi per lo scambio delle migliori pratiche.

Carta universitaria Erasmus

La carta fissa i principi che gli istituti di istruzione superiore si impegnano a rispettare: sono circa 4 000 gli istituti (di 33 paesi) che hanno già sottoscritto la carta, condizione necessaria per partecipare alle attività Erasmus.



Chi può partecipare?

Il programma Erasmus si rivolge

- agli studenti coinvolti nell'istruzione superiore formale e nell'istruzione e nella formazione professionale avanzata post-secondaria, inclusi gli studi di dottorato;
- ai docenti, ai formatori e al personale scolastico, incluso chi opera presso associazioni pertinenti, centri di ricerca, organizzazioni di consulenza e altri enti attivi nell'apprendimento permanente;
- alle imprese, alle parti sociali e ad altre parti interessate, nonché agli enti privati e pubblici che offrono istruzione e formazione a livello locale, regionale e nazionale.

Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Turchia. La Croazia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia partecipano a una fase preparatoria.

Come ci si candida?

Gli studenti devono mettersi in contatto con l'ufficio che gestisce le relazioni internazionali presso il proprio ateneo.

Le università e le altre organizzazioni devono contattare l'agenzia nazionale del proprio paese. Gli indirizzi delle agenzie nazionali sono disponibili alla pagina

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc1208_en.htm

Le azioni centralizzate, quali le reti, i progetti multilaterali e la sottoscrizione della Carta universitaria Erasmus, sono gestite dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, con sede a Bruxelles

(http://eacea.ec.europa.eu/llp/index_en.php).

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

<http://ec.europa.eu/education/erasmus>

Erasmus



«Cosa
c'è da
fare?»

Grundtvig

Grundtvig – Istruzione degli adulti

A cosa serve?

L'istruzione degli adulti eleva il livello di conoscenze, abilità e competenze tra la popolazione adulta e offre una seconda, decisiva possibilità ai numerosi cittadini che abbandonano gli studi precocemente. Inoltre, contribuisce a fronteggiare la sfida che l'invecchiamento demografico pone alla società europea nel suo insieme.

Cosa sostiene?

Grundtvig abbraccia tutti i livelli e i settori dell'istruzione degli adulti e tutte le forme di apprendimento (formale, non formale e informale).

- I progetti multilaterali riuniscono istituti e organizzazioni di diversi paesi con l'obiettivo di mettere in comune le rispettive conoscenze ed esperienze e di produrre risultati innovativi con valore europeo.
- Le reti multilaterali fungono da piattaforma comune per il dibattito e lo scambio di informazioni su questioni di rilievo, politiche o attività di ricerca.
- I partenariati di apprendimento riuniscono gli istituti per l'istruzione degli adulti di tutta Europa e si occupano di tematiche di interesse comune.
- La formazione in servizio consente ai formatori, agli insegnanti e ad altri membri del personale di perseguire uno sviluppo professionale a livello individuale.





- L'azione Visite e scambi per il personale operante nell'istruzione degli adulti può riguardare incarichi di docenza, attività di osservazione sul lavoro e altre attività che permettano la condivisione di esperienze presso istituti che si occupano di istruzione degli adulti.
- Gli assistentati sono incentrati sulle persone che hanno intrapreso un percorso di formazione iniziale mirato all'inserimento nel settore dell'istruzione degli adulti, che hanno appena ottenuto una qualifica nel campo o che provengono da altri settori.
- I progetti di volontariato per senior offrono nuove opportunità di apprendimento ai cittadini europei anziani, promuovendone dunque un invecchiamento attivo e riconoscendone il contributo alla società.
- I workshop, che riuniscono discenti singoli o in gruppi di piccole dimensioni provenienti da paesi diversi, hanno l'obiettivo di far maturare esperienze di apprendimento multinazionali e innovative attinenti allo sviluppo personale e alle esigenze didattiche dei partecipanti. Nel corso dei seminari, i discenti vengono inoltre incoraggiati a condividere le proprie competenze e conoscenze.



I musei e altri ambienti di apprendimento non formale hanno molto da offrire, poiché avvicinano l'istruzione ai cittadini e propongono opportunità di apprendimento per tutti. Mediante il progetto Lifelong museum learning (Apprendimento museale permanente), musei di tutta Europa hanno rivisto il proprio rapporto con la società e le comunità locali, elaborando adeguati materiali di formazione basati su pratiche e case study sviluppati a livello europeo. I corsi di formazione per il personale didattico dei musei, in particolare, hanno offerto l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare con i segmenti sottorappresentati dell'opinione pubblica europea.

Chi può partecipare?

Le azioni Grundtvig sostengono in particolar modo

- le persone con carenze nell'istruzione e nelle qualifiche di base;
- le persone che risiedono in aree rurali o svantaggiate, oppure che sono svantaggiate per ragioni di ordine socioeconomico.

Sono azioni incentrate sulle persone appartenenti a gruppi «difficili da raggiungere» e che in genere tendono a non partecipare a iniziative didattiche.

Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Turchia, la Croazia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.



Come ci si candida?

Le organizzazioni e le persone fisiche devono contattare l'agenzia nazionale del proprio paese. Gli indirizzi sono disponibili alla pagina

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc1208_en.htm

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc86_en.htm



Grundtvig

«Cosa
c'è da
fare?»

29



Lingue, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, diffusione e utilizzo dei risultati

A cosa serve?

L'UE offre assistenza complementare al fine di conseguire i migliori risultati possibili relativamente ai programmi di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci e Grundtvig).

Cosa sostiene?

Cooperazione politica e innovazione

Mette a disposizione finanziamenti per l'analisi di politiche e sistemi nel campo dell'apprendimento permanente, il miglioramento dei materiali di riferimento (quali inchieste e statistiche) e il rafforzamento dell'innovazione nel settore dell'istruzione e della formazione. Sono inoltre previste sovvenzioni per progetti di ricerca e studi comparativi a livello europeo. L'attività, infine, stimola le visite di studio svolte dai decisori e da altre parti interessate nel campo dell'istruzione e della formazione.

Sostegno per l'apprendimento delle lingue straniere

I finanziamenti erogati devono servire per sensibilizzare in merito all'importanza delle conoscenze linguistiche, dare un impulso all'accesso alle risorse in materia e sviluppare materiali per l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue. Il sostegno è ammissibile per qualsiasi lingua, ma viene concessa la priorità all'apprendimento delle lingue ufficiali dell'UE come lingue straniere.

Learning by moving (Apprendere muovendosi) contribuisce allo sviluppo delle capacità linguistiche dei cittadini europei, sempre più interessati dalla mobilità. Il progetto ha realizzato una campagna promozionale sui mezzi pubblici allo scopo di stimolare gli utenti ad acquisire conoscenze nelle lingue delle minoranze o dei paesi vicini. L'iniziativa ha coinvolto i filobus in Lituania, i tram in Polonia, gli autobus in Romania e a Malta, la metropolitana e i treni regionali in Germania e gli autobus e la metropolitana in Italia. Gli utenti vengono attirati dagli appariscenti manifesti situati presso le stazioni o le fermate dei trasporti pubblici, mentre all'interno dei mezzi altri manifesti indicano una serie di frasi utili nelle lingue di arrivo, accompagnate inoltre da registrazioni vocali.



Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

I progetti possono richiedere finanziamenti in questo ambito qualora facciano uso delle tecnologie per elaborare pratiche innovative nel campo dell'istruzione e della formazione, per migliorare l'accesso all'apprendimento permanente o per contribuire allo sviluppo di sistemi di gestione avanzati. L'attenzione viene posta, tra l'altro, su attività tese a individuare e mettere in pratica metodi innovativi di utilizzo delle TIC per l'apprendimento permanente, in particolare rivolti ai gruppi a rischio di esclusione.

Diffusione e utilizzo dei risultati

Possono richiedere il sostegno finanziario di questa attività le iniziative utili ad assicurare che le azioni e i progetti finanziati dall'UE sortiscano il miglior effetto possibile. L'obiettivo è creare un contesto adatto all'utilizzo efficace dei risultati a livello locale, settoriale, regionale, nazionale ed europeo.

Chi può partecipare?

Cooperazione politica e innovazione

Possono partecipare i direttori degli istituti di istruzione e formazione, gli esperti e i funzionari di enti nazionali, regionali e locali, i servizi di orientamento e certificazione e le parti sociali, nonché i ricercatori, gli analisti politici e dei sistemi operanti nel campo dell'apprendimento permanente e gli esperti e/o le istituzioni che si occupano di tematiche politiche. Alcuni inviti specifici a presentare proposte sono aperti agli enti pubblici.

Sostegno per l'apprendimento delle lingue straniere

La partecipazione è consentita a qualsiasi organizzazione o istituto operante, direttamente o indirettamente, nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue/del multilinguismo, quali scuole di lingue, centri di ricerca in materia di insegnamento delle lingue, enti locali o regionali,

associazioni attive nel campo dell'insegnamento o dell'apprendimento delle lingue, imprese nel campo della cultura e degli audiovisivi presenti su Internet, case editrici e produttori/distributori di software.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Possono partecipare decisori politici, professionisti, ricercatori, docenti, formatori e discenti.

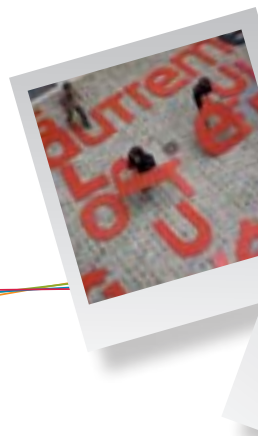
Diffusione e utilizzo

La partecipazione è aperta a:

- istituti e organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento oppure che sono responsabili dei sistemi e delle politiche in materia a livello locale, regionale e nazionale, imprese, parti sociali, sindacati e camere di commercio e industria;
- organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione;
- associazioni che operano nel campo dell'apprendimento permanente, comprese le associazioni di studenti, persone in formazione, allievi, insegnanti, genitori e discenti adulti;
- centri ed enti di ricerca che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente;
- organizzazioni senza fini di lucro, organismi di volontariato e organizzazioni non governative.

Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Turchia, la Croazia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia.

Lingue, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, diffusione e utilizzo dei risultati



Come ci si candida?

Le organizzazioni e le persone fisiche interessate alle misure di accompagnamento per i progetti e le reti multilaterali devono contattare l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (<http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>).

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

Cooperazione politica e innovazione

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc92_en.htm

Visite di studio per specialisti dell'istruzione e della formazione professionale

http://ec.europa.eu/education/transversal-programme/doc946_en.htm

Apprendimento delle lingue

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc94_en.htm

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc96_en.htm

Diffusione e utilizzo

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc98_en.htm



Jean Monnet

Insegnamento dell'integrazione europea

A cosa serve?

L'azione Jean Monnet mira a stimolare l'eccellenza nell'insegnamento, la ricerca e il dibattito sull'integrazione europea presso gli istituti di istruzione superiore.

Cosa sostiene?

- Moduli europei Jean Monnet: brevi corsi sull'integrazione europea della durata di almeno 40 ore.
- Cattedre Jean Monnet: posizioni accademiche ricoperte da docenti specializzati in studi sull'integrazione europea. I docenti hanno l'obbligo di tenere almeno 90 ore di lezione su questo argomento nel corso di ogni anno accademico.
- Cattedre Jean Monnet *ad personam*: riservate a i) titolari di cattedre Jean Monnet che possiedono un curriculum e un elenco di pubblicazioni di alto livello internazionale e/o ii) professori che vantano un prestigioso curriculum quali ex professionisti di alto livello nel campo dell'integrazione europea.

Il professor Siniša Rodin, dell'Università di Zagabria, ha trasformato il modulo Jean Monnet assegnatogli nel 2001 in un canale dinamico per la diffusione in tutta la Croazia di conoscenze sull'Unione europea. Il modulo si è infatti sviluppato in una cattedra Jean Monnet e in due moduli supplementari, e tutti i docenti del dipartimento di diritto pubblico comunitario della cattedra sono membri dell'équipe che si occupa delle trattative per l'adesione all'UE della Croazia. L'équipe riveste un ruolo fondamentale nell'insegnamento dell'integrazione europea e dei suoi vincoli con le libertà e i diritti civili. In questo contesto, sono stati avviati una serie di seminari Jean Monnet a Dubrovnik, un nuovo master in studi europei e la pubblicazione della rivista Croatian yearbook of European law and policy.

- Centri di eccellenza Jean Monnet: strutture pluridisciplinari che riuniscono risorse sull'integrazione europea all'interno di uno o più atenei e operano sotto la supervisione di una cattedra Jean Monnet.





- Sostegno ad associazioni di docenti e ricercatori specializzati in studi sull'integrazione europea.
- Sostegno ad attività di ricerca e informazione in merito all'integrazione europea, con l'obiettivo di incoraggiare l'organizzazione di conferenze, seminari e tavole rotonde sul tema.
- Gruppi di ricerca multilaterali Jean Monnet: partenariati fra cattedre Jean Monnet di almeno tre paesi mirati alla ricerca congiunta e alla creazione di sinergie multidisciplinari nel campo degli studi sull'integrazione europea.

Il programma Jean Monnet, di cui l'azione Jean Monnet è parte fondamentale, sostiene anche il Collegio d'Europa, l'Istituto universitario europeo, l'Istituto europeo per l'amministrazione pubblica, l'Accademia di diritto europeo, l'Agenzia europea per lo sviluppo dell'istruzione per alunni con esigenze specifiche e il Centro internazionale per la formazione europea. Nel suo ambito, sono inoltre concesse sovvenzioni di funzionamento tese a sostenere le associazioni europee attive nel settore dell'istruzione e della formazione.

Chi può partecipare?

Istituti di istruzione superiore, associazioni di docenti e ricercatori specializzati in studi sull'integrazione europea.

Sono ammissibili tutti i paesi del mondo.

Come ci si candida?

Rispondendo agli inviti a presentare proposte.

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

http://ec.europa.eu/education/jean-monnet/doc609_en.htm

http://eacea.ec.europa.eu/llp/jean_monnet/jean_monnet_en.php



Erasmus Mundus

Mobilità universitaria in tutto il mondo

A cosa serve?

Il programma eleva la qualità dell'istruzione superiore mediante borse di studio e attività di cooperazione accademica fra Europa e resto del mondo.

Cosa sostiene?

Erasmus Mundus sostiene:

- i programmi congiunti post-laurea o i partenariati di cooperazione interistituzionale fra università europee ed extraeuropee;
- le borse per periodi di studio, ricerca o insegnamento destinate a studenti, ricercatori e personale universitario concesse nel contesto di programmi congiunti post-laurea o di attività di cooperazione interistituzionale;
- i progetti volti a migliorare l'attrattiva, il profilo, la visibilità e l'immagine dell'istruzione superiore europea nel mondo.

Chunyu Liang, studente cinese con esperienze accademiche in Grecia, Regno Unito e Ungheria, racconta: «Avere l'opportunità di studiare gestione ambientale in più di un paese europeo insieme a persone provenienti da oltre 26 nazioni è stata una bellissima esperienza. Ho ricevuto una formazione avanzata molto eterogenea, grazie alla quale ho acquisito le conoscenze e le abilità tecniche fondamentali per trovare il mio attuale impiego presso un'azienda leader nel settore della mitigazione del cambiamento climatico».



Chi può partecipare?

Istituti di istruzione superiore, organizzazioni attive nel campo dell'istruzione superiore e della ricerca, studenti, dottorandi, docenti, ricercatori e personale universitario.

Sono ammissibili tutti i paesi del mondo.

Come ci si candida?

Le organizzazioni e le persone fisiche devono consultare il punto di contatto del proprio paese.

Gli indirizzi sono disponibili alla pagina

http://ec.europa.eu/education/erasmus-mundus/doc1515_en.htm

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus



Cooperazione con i paesi industrializzati

A cosa serve?

I suoi obiettivi consistono nel migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione e nel promuovere la comprensione interculturale tramite il dialogo internazionale, il confronto e la competizione con i paesi più industrializzati del mondo.

Cosa sostiene?

L'attività sostiene i programmi di studio congiunti con altri paesi industrializzati, in particolare con l'America del Nord e la regione Asia-Pacifico.

- Progetti di diploma doppio/congiunto: sono preparati e gestiti da consorzi formati da istituti di istruzione superiore e mirano a definire programmi di studio congiunti integrati, in base ai quali gli studenti dei due paesi interessati trascorrono un lungo periodo di studio nel paese partner al fine di ottenere un diploma doppio o congiunto. Durata normale dei progetti: 4 anni.
- Progetti di mobilità congiunta: sono preparati e gestiti da un gruppo di istituti di istruzione superiore e/o di istruzione e formazione professionale dell'UE e di un paese partner. Le attività previste sono incentrate sulla mobilità studentesca a breve termine (solitamente un semestre), che prevede il successivo riconoscimento dei periodi di studio trascorsi all'estero, sullo sviluppo di programmi di studio congiunti e sugli scambi di tirocinanti, personale docente o amministratori. Durata normale dei progetti: 3 anni.

Educating the health managers of the future (Formare i responsabili della sanità del futuro): allo scopo di consentire ai futuri responsabili della sanità di comprendere in che modo e perché i sistemi sanitari sulle due sponde dell'Atlantico sono strutturati e gestiti in maniera diversa, 27 studenti hanno partecipato a uno scambio nel corso di questo progetto di mobilità congiunta. In tal modo, grazie a corsi e tirocini presso strutture ospedaliere, gli studenti hanno potuto acquisire conoscenze uniche in merito a sistemi sanitari a loro, fino ad allora, sconosciuti. «Questa esperienza consente di vedere all'opera un sistema diverso da quello cui si è abituati e fa pensare a come si potrebbe adattare il proprio sistema per farlo funzionare meglio», ha dichiarato uno studente.



- Dialogo orientato alla politica e progetti intesi ad affrontare questioni strategiche correlate alle politiche e ai sistemi di istruzione e formazione dell'UE e dei suoi paesi partner: questa azione prevede studi, seminari, gruppi di lavoro ed esercizi utili a esaminare i problemi di comparazione nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, tra cui il riconoscimento delle qualifiche e le problematiche correlate alla certificazione. Durata normale dei progetti: 2 anni.

Chi può partecipare?

Questa attività è rivolta a gruppi di istituti di istruzione superiore dell'UE e di un paese partner e agli studenti e alle facoltà che ne fanno parte. Per quanto concerne i progetti orientati alla politica (solo USA), possono partecipare anche altre organizzazioni, quali le agenzie di certificazione, le organizzazioni o le agenzie operanti nel campo dell'istruzione, le aziende private, i gruppi settoriali o aziendali, le organizzazioni non governative, gli istituti di ricerca e le associazioni professionali.

Possono partecipare gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia, il Giappone, la Nuova Zelanda e la Corea del Sud.

Come ci si candida?

I consorzi di istituti possono candidarsi per l'assegnazione dei finanziamenti tramite gli inviti annuali a presentare proposte.

Le organizzazioni e le persone fisiche devono invece contattare l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) della Commissione europea (http://eacea.ec.europa.eu/extcoop/index_en.htm)

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

<http://ec.europa.eu/education/industrialised-countries>

Tempus

Ammodernamento dell'istruzione superiore nei paesi vicini dell'UE

A cosa serve?

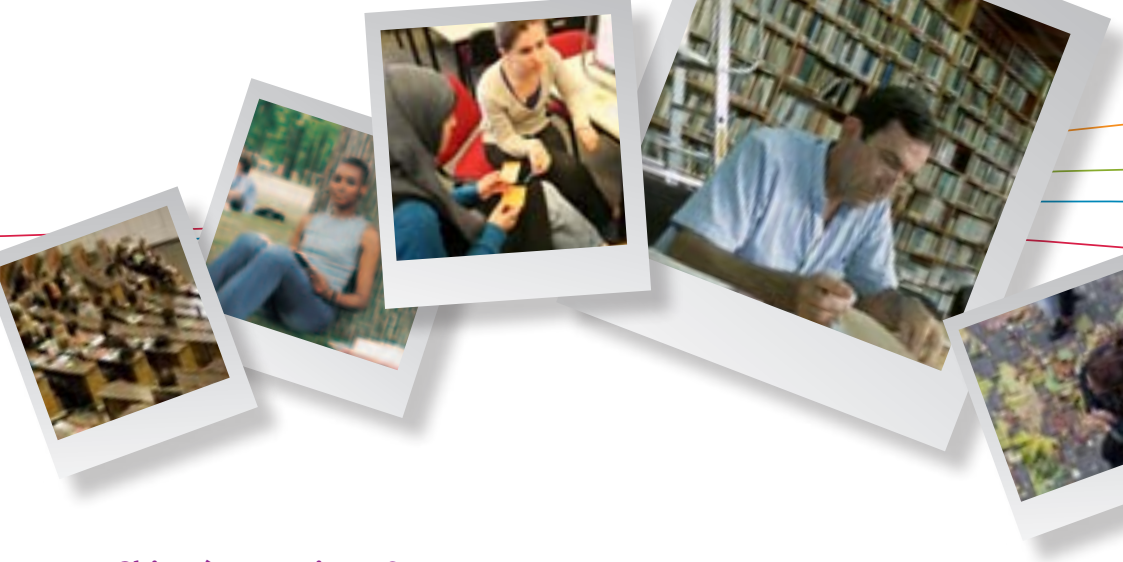
Tempus contribuisce ad ammodernare l'istruzione superiore nei paesi partner geograficamente limitrofi all'UE e promuove la cooperazione fra gli istituti di istruzione superiore dell'UE e di tali paesi.

Cosa sostiene?

Tempus sostiene i progetti congiunti, basati su partenariati multilaterali fra istituti di istruzione superiore dell'UE e dei paesi partner, che assecondino le riforme nei paesi partner in linea con le priorità nazionali e regionali. I progetti congiunti possono sviluppare, aggiornare e mettere in atto programmi, metodi o materiali didattici, contribuire a diffondere la cultura della garanzia di qualità e ammodernare la gestione e la *governance* degli istituti di istruzione superiore.

Il progetto EU industrial property law — institutional building (Diritto comunitario della proprietà industriale — Consolidamento delle strutture istituzionali), finanziato da Tempus, ha realizzato un centro per l'insegnamento della proprietà industriale presso la facoltà di legge dell'Università di Skopje, nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia. A 12 aspiranti formatori sono stati impartiti insegnamenti nel campo della progettazione e dell'attuazione di corsi di formazione sui diritti di proprietà rivolti a funzionari pubblici, giudici, avvocati, pubblici ministeri, consulenti in materia di brevetti e consumatori. Sono stati inoltre organizzati corsi di lingue e di informatica per i formatori (tra i quali vi era anche il futuro primo ministro del paese).

Le misure strutturali contribuiscono allo sviluppo e alla riforma dei sistemi di istruzione superiore nei paesi partner, per migliorarne qualità e idoneità e per avvicinarli agli standard di sviluppo comunitari.



Chi può partecipare?

I partenariati sono composti principalmente da istituti di istruzione superiore, ma possono accogliere anche aziende, ministeri, organizzazioni non governative e altre organizzazioni operanti nell'istruzione superiore, con sede sia nell'UE sia nei paesi partner.

Il programma abbraccia 27 paesi nei Balcani occidentali, nell'Europa orientale, nell'Asia centrale, in Nord Africa e nel Medio Oriente.

Come ci si candida?

Rispondendo agli inviti a presentare proposte pubblicati all'indirizzo
http://eacea.ec.europa.eu/tempus/index_en.php

Inoltre, i punti di contatto Tempus disponibili negli Stati membri dell'UE e nei paesi partner possono aiutare a trovare partner, illustrare le priorità nazionali/regionali e fornire delucidazioni in merito alla procedura di candidatura. Le informazioni di contatto sono disponibili al seguente indirizzo:
http://eacea.ec.europa.eu/tempus/tools/contacts_en.php

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

http://eacea.ec.europa.eu/tempus/programme/about_tempus_en.php

Cultura

Scambi nel settore della cultura

A cosa serve?

Il programma intende celebrare il patrimonio culturale europeo comune attraverso la cooperazione fra organizzazioni operanti nel settore della cultura.

Cosa sostiene?

Il programma Cultura sostiene la mobilità degli operatori culturali, la circolazione transnazionale di prodotti culturali e artistici e il dialogo interculturale. L'approccio flessibile e interdisciplinare incoraggia i progetti, le organizzazioni e le attività promozionali e di ricerca in tutti i rami della cultura.

Azioni culturali

- Progetti di cooperazione culturale di durata annuale o pluriennale che riuniscono operatori culturali in tutta Europa.
- Traduzione di qualsiasi tipo di opera letteraria fra lingue europee.
- Azioni su ampia scala che aumentano il senso di appartenenza dei cittadini europei alla stessa comunità, li rendono consapevoli della diversità culturale europea e contribuiscono al dialogo interculturale e internazionale. Alcuni esempi: il riconoscimento di capitale europea della cultura, lo European Border Breaker Award per la musica popolare e i premi dell'Unione europea per la letteratura, l'architettura contemporanea e il patrimonio culturale.





Fantasy design, un progetto durato 3 anni che ha coinvolto allievi di età compresa fra i 5 e i 17 anni di Finlandia, Belgio, Norvegia, Regno Unito e Danimarca, ha riunito designer professionisti, insegnanti di design e docenti scolastici con l'obiettivo di stimolare l'interesse dei ragazzi nel design e di sviluppare materiali formativi e didattici in materia. I partecipanti hanno seguito workshop tenuti da designer professionisti, in cui hanno dato vita alle loro opere. Una giuria internazionale ha quindi selezionato i lavori meritevoli di essere ulteriormente sviluppati in prototipi e inseriti in una successiva mostra itinerante. Il progetto ha stimolato la creatività degli allievi, aumentandone la consapevolezza in merito alla cultura dei materiali e al design dei prodotti. Nel corso del progetto, sono stati sviluppati contatti fra i designer e le scuole, mentre i docenti hanno migliorato le proprie abilità nell'insegnamento della materia.

Organizzazioni attive a livello europeo

Il programma sostiene organizzazioni con una reale dimensione europea che perseguono un obiettivo di interesse comunitario generale nel settore della cultura. Viene concesso sostegno ad ambasciatori (ad esempio, orchestre, cori, compagnie teatrali e di ballo), reti di protezione e strutture di sostegno politico.

Analisi, raccolta e diffusione delle informazioni e massimizzazione dell'impatto dei progetti

Viene fornito sostegno alle analisi svolte nei settori europei della cooperazione culturale e dello sviluppo della politica culturale.



Chi può partecipare?

Possono partecipare le organizzazioni culturali e/o i progetti da esse proposti (il programma non è rivolto alle persone fisiche).

Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Turchia, la Croazia, l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, la Serbia e il Montenegro. Albania e Bosnia-Erzegovina potranno partecipare dal 2011, in subordine alla firma dei memorandum d'intesa. Come specificato nell'allegato, il programma è inoltre aperto alla cooperazione con i paesi terzi che abbiano sottoscritto accordi specifici con l'UE e ratificato la convenzione Unesco del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

Come ci si candida?

Le organizzazioni devono consultare i punti di contatto Cultura del proprio paese, il cui elenco è disponibile al seguente indirizzo:

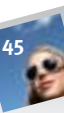
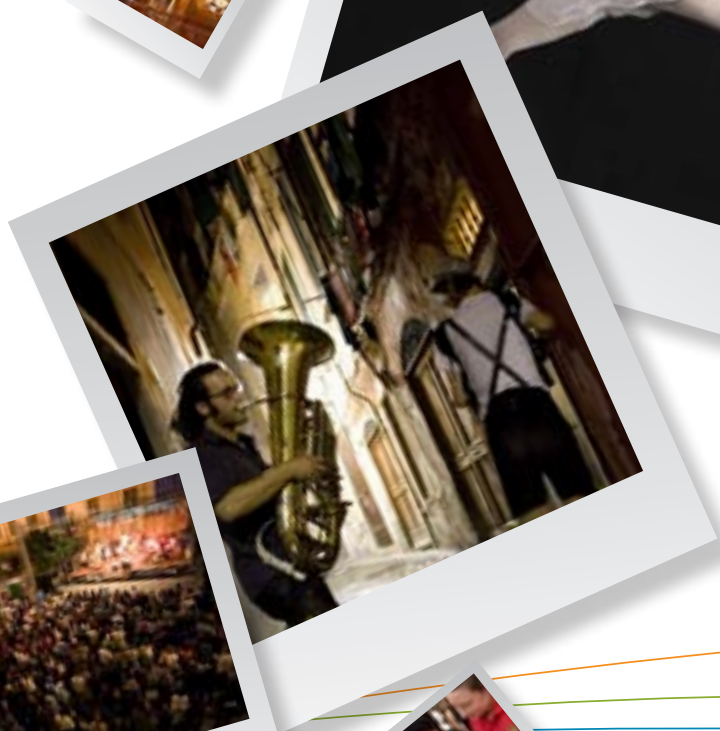
http://ec.europa.eu/culture/annexes-culture/doc1232_en.htm

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

http://ec.europa.eu/culture/calls-for-proposals/call2061_en.htm

Cultura





MEDIA



Un impulso alle produzioni audiovisive europee

A cosa serve?

MEDIA, il programma dell'UE a sostegno dell'industria audiovisiva europea, intende rafforzare il settore per consentirgli di rispecchiare il patrimonio e l'identità culturali del continente europeo. Il programma promuove la circolazione di produzioni europee, all'interno e all'esterno dell'UE, e favorisce la competitività dell'industria audiovisiva fornendo un accesso ai finanziamenti.

Cosa sostiene?

MEDIA cofinanzia iniziative di formazione rivolte ai professionisti dell'audiovisivo, lo sviluppo di progetti di produzione (sotto forma di lungometraggio, film per la TV, documentario, animazione e nuovi media), la distribuzione di film europei e la promozione di opere audiovisive europee. Rientrano in questo ambito le azioni volte a rafforzare le strutture di produzione delle piccole imprese, a contribuire alla diffusione della cultura imprenditoriale nel settore, ad agevolare gli investimenti del settore privato e ad accompagnare i cambiamenti introdotti dalla digitalizzazione in tutte le fasi della catena di produzione e distribuzione:

- formazione continua per produttori, distributori, operatori, sceneggiatori e registi attraverso organizzazioni e aziende europee operanti nella formazione nel settore degli audiovisivi;
- finanziamento per progetti singoli e pacchetti di progetti, finanziamento per opere interattive e accesso agevolato al finanziamento da parte degli istituti di credito (mediante la garanzia di copertura di parte dei costi);
- distribuzione di film europei selezionati nei cinema di tutta Europa e di programmi europei tramite le emittenti televisive del continente;
- promozione, a livello comunitario e internazionale, di pellicole e altre opere audiovisive europee durante le fiere e i festival, e assistenza ai professionisti che intendono accedere ai mercati del settore.





Breve elenco di film finanziati da MEDIA negli ultimi anni:

Il nastro bianco di Michael Haneke

The millionaire di Danny Boyle

4 mesi, 3 settimane e 2 giorni di Cristian Mungiu

L'appartamento spagnolo di Cédric Klapisch

Good bye Lenin! di Wolfgang Becker

La vie en rose di Olivier Dahan

La marcia dei pinguini di Luc Jacquet

Persepolis di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud

Il falsario di Stefan Ruzowitzky

Le vite degli altri di Florian Henckel von Donnersmarck

Il vento che accarezza l'erba di Ken Loach

Gli abbracci spezzati di Pedro Almodóvar



Chi può partecipare?

Professionisti del settore dei media e degli audiovisivi, compagnie di produzione, distributori, agenti di vendita, espositori, organizzazioni operanti nel settore della formazione, consorzi paneuropei che offrono un percorso di istruzione iniziale nel settore degli audiovisivi (film school o business school) e altre imprese e organizzazioni collegate all'industria degli audiovisivi.

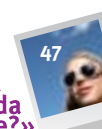
Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Croazia e la Svizzera.

Come ci si candida?

Rispondendo agli inviti a presentare proposte con scadenze specifiche.

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

<http://ec.europa.eu/media>



Azioni Marie Curie



Opportunità per i ricercatori

A cosa servono?

Le azioni Marie Curie mirano a dare un impulso alla carriera dei ricercatori in tutti i campi scientifici e umanistici, offrendo loro l'opportunità di perfezionare e diversificare le proprie abilità, entrare a far parte di équipes di ricerca affermate e migliorare le proprie prospettive professionali. Inoltre, rafforzano il trasferimento di conoscenze in programmi di formazione strutturati e promuovono la mobilità transnazionale dei ricercatori.

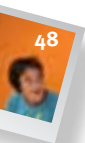
Cosa sostengono?

Reti per la formazione iniziale

Nell'ambito di una rete di istituti pubblici di ricerca e partner commerciali (incluse le PMI), i giovani ricercatori ricevono formazione mediante progetti di ricerca individuali e personalizzati, completati da moduli di formazione strutturati inerenti altre abilità e competenze pertinenti (tra cui, gestione e finanziamento di programmi e progetti di ricerca, diritti di proprietà intellettuale, mezzi per valorizzare i risultati della ricerca, imprenditorialità, aspetti etici e comunicazione).

Borse intraeuropee per lo sviluppo professionale

Offrono ai ricercatori esperti l'opportunità di acquisire nuove abilità o esperienze in altri settori tramite il finanziamento di attività di formazione avanzata e di sviluppo professionale (relativamente, ad esempio, alle abilità scientifiche, quali tecniche o strumenti innovativi, alla redazione di proposte per la richiesta di finanziamenti o brevetti e alla gestione dei progetti di ricerca). Le borse devono comprendere un periodo di mobilità transnazionale in Europa.





Contributi europei per il reinserimento

Forniscono finanziamenti per coprire le spese dei progetti di ricerca (stipendi, spostamenti, beni di consumo, richieste di brevetto ecc.) al fine di agevolare l'inserimento (o reinserimento) professionale in Europa, sostenendone inoltre l'occupazione a lungo termine nel settore della ricerca, di professionisti del settore che abbiano partecipato ad attività di formazione nell'ambito di un'azione Marie Curie.

Contributi internazionali per il reinserimento

Erogano finanziamenti per coprire le spese dei progetti di ricerca (stipendi, spostamenti, beni di consumo, richieste di brevetto ecc.) al fine di agevolare l'inserimento (o reinserimento) professionale in Europa di ricercatori europei che abbiano svolto progetti di ricerca all'esterno dell'UE.

Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali

Queste azioni mirano a cofinanziare programmi regionali, nazionali e internazionali di sovvenzione a favore della formazione alla ricerca e dello sviluppo professionale. I programmi cofinanziati devono rivolgersi a ricercatori post-dottorato o più esperti e devono comprendere un periodo di mobilità transnazionale.

Borse internazionali per un soggiorno all'estero

Forniscono finanziamenti (stipendio, spese relative alla ricerca) per attività di formazione avanzata a ricercatori europei esperti che partecipano a programmi di ricerca di alto livello presso un'università, un centro di ricerca o un'azienda di un paese extra UE.

Borse internazionali di accoglienza

Offrono un finanziamento (stipendio, spese relative alla ricerca) ai ricercatori provenienti da paesi extra UE che partecipano a progetti di ricerca presso un istituto europeo.



Risoluzione elevata e nitidezza assoluta: ecco cosa cercano al giorno d'oggi i consumatori nei monitor a cristalli liquidi (ad esempio, nei televisori). Heterolics è un progetto di ricerca volto a creare una nuova generazione di materiali a cristalli liquidi che potrebbero contribuire all'avanzamento tecnologico nel campo dei diodi organici a emissione di luce. Grazie a una borsa internazionale di accoglienza, le idee di un giovane scienziato russo, Valery Kozhevnikov, proveniente dall'Università tecnica statale degli Urali di Ekaterinburg, e del suo mentore nel Regno Unito, il professor Duncan Bruce dell'Università di York, stanno per regalarci standard visivi di qualità ancora più elevata. I ricercatori hanno infatti richiesto un brevetto per uno dei materiali sviluppati nell'ambito della borsa Marie Curie, e un'azienda giapponese attiva in questo mercato multimiliardario si è già dimostrata interessata. Kozhevnikov e Bruce hanno stretto un rapporto duraturo: «In termini di collaborazione, è stato un successo al 100 %», ha ammesso il giovane russo.

Programma internazionale di scambio per il personale di ricerca

Elargisce finanziamenti (costi relativi a vitto, alloggio e spostamenti) per consentire al personale di università, centri di ricerca e organizzazioni pubbliche operanti nel settore di trascorrere un periodo presso organizzazioni di ricerca nei paesi partner extra UE (paesi che hanno sottoscritto un accordo in campo scientifico e tecnologico con l'UE oppure paesi vicini), nell'ambito di un programma coordinato di scambio fra organizzazioni di ricerca europee ed extraeuropee volto a rafforzare la cooperazione a lungo termine.

Partenariati e percorsi professionali industria-università

Forniscono finanziamenti per la mobilità intersettoriale, intesa come scambi di personale fra istituti pubblici di ricerca e partner commerciali (incluse le PMI) che collaborano nell'ambito di progetti di ricerca congiunti oppure assunzioni di ricercatori esperti esterni al partenariato.

Notte dei ricercatori

Finanzia eventi della durata di una sera in cui vengono organizzate attività educative e ricreative rivolte al pubblico, che può approfittarne per migliorare le proprie conoscenze in merito ai ricercatori e alla ricerca.

Azioni Marie Curie



Chi può partecipare?

Ricercatori di qualsiasi livello, università, centri di ricerca, organismi responsabili del finanziamento di attività di ricerca, aziende.

Sono idonei alla selezione i 27 Stati membri dell'UE e i paesi associati al Settimo programma quadro dell'UE. Ad alcune azioni possono inoltre partecipare ricercatori e organizzazioni di paesi terzi.

Come ci si candida?

Rispondendo agli inviti a presentare proposte e tramite richieste individuali di partecipazione a concorsi aperti con valutazione *inter pares* (<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>).

Tutte le informazioni necessarie per sapere quando e come inviare la propria candidatura sono disponibili all'indirizzo <http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/how.htm>

Negli Stati membri e nei paesi associati ci si può inoltre rivolgere ai punti di contatto nazionali, che offrono consulenza e assistenza individuale (http://cordis.europa.eu/fp7/ncp_it.html).

Dove posso trovare ulteriori informazioni?

<http://ec.europa.eu/mariecurieactions>



Allegato

Paesi partecipanti

Possono partecipare ai programmi tutti gli Stati membri dell'UE, la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein. Nella tabella che segue sono inoltre elencati, programma per programma, gli altri paesi ammissibili. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle informazioni disponibili per ciascun programma.

Gioventù in azione

Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Kosovo (*), Montenegro, Serbia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Russia, Ucraina, Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Autorità palestinese della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, Siria, Tunisia

Comenius

Turchia, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia (**)

Erasmus

Turchia, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia (**)

Leonardo da Vinci

Turchia, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia (**)

Grundtvig

Turchia, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia (**)

Programma trasversale

Turchia, Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia (**)

Jean Monnet

62 paesi

Erasmus Mundus

Tutti i paesi del mondo

Cooperazione con i paesi industrializzati

Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea del Sud

Tempus

27 paesi di Balcani occidentali, Europa orientale, Asia centrale, Africa del Nord e Medio Oriente

Cultura

Croazia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia; altri paesi diventeranno ammissibili in futuro (Messico nel 2011 e Sud Africa nel 2012)

MEDIA

Croazia, Svizzera

Marie Curie

Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Israele, Montenegro, Serbia, Svizzera, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia; per alcune azioni sono ammissibili anche le organizzazioni e le persone fisiche di paesi terzi (***)

(*)

In base alla risoluzione 1244(1999) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

(**)

La Croazia e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia possono partecipare a una fase preparatoria.

(***)

L'elenco dei paesi terzi ammissibili è disponibile all'indirizzo: http://cordis.europa.eu/fp7/who_it.html#countries



Contatti

Commissione europea

Direzione generale dell'Istruzione e della cultura
1049 Bruxelles
BELGIO
Tel. +32 229-91111
Fax +32 229-57633
http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/index_en.htm
eac-info@ec.europa.eu

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

BOUR 01/01
Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1
1140 Bruxelles
BELGIO
Tel. +32 229-75615
Fax +32 229-21330
<http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>
eacea-info@ec.europa.eu



Siti web

Cedefop (Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale):
<http://www.cedefop.europa.eu/>

Servizio di orientamento per i cittadini:
<http://ec.europa.eu/citizensrights/>

CRELL (Centro di ricerca sull'apprendimento permanente):
<http://crell.jrc.ec.europa.eu/>

EIT (Istituto europeo di innovazione e tecnologia):
<http://eit.europa.eu/>

ETF (Fondazione europea per la formazione):
<http://www.etf.europa.eu/>

Eures (Portale europeo della mobilità professionale):
<http://ec.europa.eu/eures/>

Europass:
<http://europass.cedefop.europa.eu/>

Eurydice (Informazioni sui sistemi e sulle politiche nel campo dell'istruzione in Europa):
http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/index_en.php

EVE: Piattaforma per i risultati dei progetti in materia di istruzione, formazione, cultura, gioventù e cittadinanza:
http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/eve/index_en.htm

Ploteus (Portale sulle opportunità di apprendimento nello spazio europeo):
<http://ec.europa.eu/ploteus/>



Hai qualche domanda da porre sull'Europa? Rivolgiti a Europe Direct:

http://ec.europa.eu/europedirect/index_it.htm

Study in Europe ti aiuta a trovare l'università che più ti si addice:

<http://ec.europa.eu/education/study-in-europe/>

Portale europeo per i giovani: *<http://europa.eu/youth/index.cfm>*

Pubblicazioni

EU Bookshop:

<http://bookshop.europa.eu/>

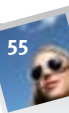
Pubblicazioni della direzione generale dell'Istruzione e della cultura:

http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/publ/eac_en.html

Allegato

«Cosa
c'è da
fare?»

55



Per contatti





© Unione europea, 2010

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2010

2010 — 60 pagg. — 14,8 x 21 cm

ISBN 978-92-79-14081-5

doi:10.2766/54784

Come ottenere le pubblicazioni dell'Unione europea

Pubblicazioni gratuite:

- › tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- › presso le rappresentanze o le delegazioni dell'Unione europea.

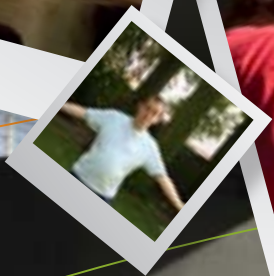
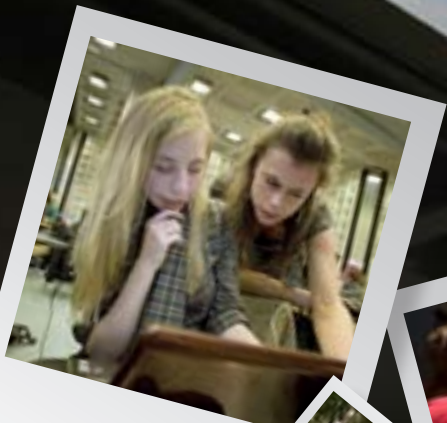
Per ottenere indicazioni e prendere contatto collegarsi a <http://ec.europa.eu> o inviare un fax al numero +352 2929-42758.

Pubblicazioni a pagamento:

- › tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

Abbonamenti a pagamento (ad esempio serie annuali della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, raccolte della giurisprudenza della Corte di giustizia):

- › tramite gli uffici vendita dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm).



ISBN 978-92-79-14081-5



9 789279 140815



■ Ufficio delle pubblicazioni